

NOTIFICA DELLA CURIA DIOCESANA DI COIRA

Giovedì 17 febbraio 2022, il Consiglio federale ha revocato tutte le misure di protezione contro la diffusione della pandemia che erano state applicate nell'ambito delle funzioni religiose e degli eventi ecclesiali. Questo significa che si può dunque far ritorno alla vita ecclesiale consueta.

Dato che le misure prescritte non sono più obbligatorie, risulta ora ancora più importante intensificare il proprio senso di responsabilità e cura verso gli altri.

Raccomandiamo quindi che, a seconda delle circostanze e della situazione locale, le precauzioni individuali continuino ad essere osservate.

In concreto:

- i distributori di disinfettante alle entrate delle chiese e i distributori automatici di acqua santa possono rimanere;
- i fedeli, così come i visitatori di altri eventi ecclesiali, possono indossare le mascherine e mantenere le distanze di sicurezza, se lo desiderano;
- è consigliabile che i celebranti e i ministri della comunione si disinfettino le mani prima di distribuire la comunione. "Il Corpo di Cristo" può continuare ad essere detto una volta all'inizio, dall'altare;
- si raccomanda che se i fedeli desiderano ricevere la Comunione in bocca, la ricevano al termine della distribuzione della Comunione;
- per la concelebrazione, si raccomanda che tutti i concelebrenti ricevano la comunione *per intinctionem*;
- i celebranti dovrebbero coprire adeguatamente le specie eucaristiche durante la Preghiera Eucaristica;
- la possibilità di dare il segno di pace con un sorriso/un cenno rimane attuale;
- può anche essere prematuro far circolare i cestini per la colletta;
- appare appropriata anche una cautela particolare per le confessioni e i colloqui nella cura d'anima, per l'amministrazione di tutti i sacramenti, per il canto dell'assemblea e dei cori;
- poiché la partecipazione alla Santa Messa può di nuovo avvenire senza restrizioni, la dispensa concessa per la partecipazione domenicale alla celebrazione eucaristica è revocata con effetto immediato. Anche qui ovviamente si devono considerare le situazioni e le circostanze personali.

Coira, 18 febbraio 2022
Curia vescovile di Coira